

Tredimensioni

Psicologia Spiritualità Formazione

3D

Anno XXII - Settembre/Dicembre 2025

3

ANCORA

DIRETTORE EDITORIALE

Enrico Parolari

REDAZIONE

Balugani Luca, Ciotti Claudia, Corrado Simona,
Fiordaliso Patrizia, Forlani Donatella, Garbinetto Luca,
Guarinelli Stefano, Pavone Donato, Peruffo Andrea,
Rinaldi Fabrizio, Roveran Roberto, Terenghi Giovanni

PROPRIETÀ E AMMINISTRAZIONE

Àncora S.r.l.
Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano
Tel. 02.345608.1 - Fax 02.345608.66

STAMPA

Àncora Arti Grafiche
Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano
Tel. 02.6085221 - Fax 02.6080017

Corrispondenza per abbonamenti, solleciti e arretrati:

Àncora Editrice
Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano
Tel. 02.345608.1 - Fax 02.345608.66
abbonamenti@ancoralibri.it

Corrispondenza di carattere redazionale:

redazionetredimensioni@gmail.com

QUOTE ABBONAMENTO 2025 AL FORMATO CARTACEO

Italia	€ 27,00
Esteri	€ 55,00

Un numero: Italia € 12,00 (per l'Esteri più spese postali)

Un numero arretrato: Italia € 22,00 (per l'Esteri più spese postali)

C.C.P. n. 38955209 intestato a Àncora S.r.l.

Per i pagamenti dall'estero si prega di utilizzare il vaglia postale

QUOTA ABBONAMENTO 2025 AL FORMATO DIGITALE

Quota abbonamento	€ 12,99
Numero singolo	€ 5,99

ABBONAMENTO AL FORMATO CARTACEO + DIGITALE

Quota abbonamento cartaceo	+ € 2,99
----------------------------	----------

Il logo 3D è del pittore Nani Tedeschi

Il fascicolo 2/2025 è stato consegnato alla posta di Milano - Roserio in data 18/06/2025

TREDIMENSIONI - Periodico quadrimestrale

Autorizzazione del Tribunale di Milano n. 84 del 13 febbraio 2004

Direttore responsabile: Giovanni Battista Magoni

Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003

(conv. in L. 27/02/2004 n. 46), art. 1, comma 1, DCB Milano

ISSN 1972-6295 / ISBN 978-88-514-2991-1

Sommario

EDITORIALE

233

«Se ne andò triste». Il limite e la tristezza: vie all'interiorità?

238

PEDRO MENDOZA BUSTO

Distinguere la desolazione dalla depressione: una questione di psicologia o di mistagogia?

251

EMANUELE CAMPAGNOLI

Il perdono e la riconciliazione/1. Una prospettiva filosofica: questione di tempo e di cuore

266

GIORGIA GARIBOLDI - FABRIZIO RINALDI

Per una riforma della vita consacrata/3. Voto di obbedienza: qualcosa sta cambiando... E adesso?

280

LUCA GARBINETTO

«Quando sono debole, è allora che sono forte» (2Cor 12,10). La fragilità: una risorsa per la formazione religiosa oggi

295

AUTORI VARI

L'abuso spirituale. Elementi di riconoscimento e di contesto

306

ALEXANDER NOTDURFTER

Incendi e danni collaterali: come l'abuso sessuale irrita i sistemi e le organizzazioni

EDUCATORI AL LAVORO

318

CHIARA BIADER

Accompagnare nell'educazione affettiva: la relazione e il progetto educativo

LETTO PER VOI

327

ALBERTO ONOFRI

«Il libro dell'incontro» a cura di Guido Bertagna - Adolfo Ceretti - Claudia Mazzucato

Sommari / Abstracts

3D **Distinguere la desolazione dalla depressione: una questione di psicologia o di mistagogia?**

Distinguishing desolation from depression: a question of psychology or mystagogy?

di Pedro Mendoza Busto (p. 238)

Con il presente articolo la nostra rivista inaugura una collaborazione importante con *Christus*. La rivista francese propone da 60 anni articoli di spiritualità, ed è animata da gesuiti francofoni. Ha un pubblico prevalentemente laico e si avvale di autori riconosciuti, provenienti anche da orizzonti molto diversi. L'accordo tra le due riviste è occasione di arricchimento per entrambe, senza che alcuna perda la propria specificità. *Tredimensioni* ospiterà articoli di *Christus*, con l'aggiunta di contributi originali pubblicati contemporaneamente su entrambe le riviste.

SOMMARIO Una linea sottile separa la desolazione spirituale e i sintomi della tristezza e della depressione. Distinguerli richiede ascolto attento e discernimento, per sostenere le persone nel miglior modo possibile. Questo articolo si propone di aiutare a fare questa distinzione.

PAROLE CHIAVE emozione, tristezza, depressione, desolazione, mistagogia.

With this article, our journal inaugurates an important collaboration with Christus. The French magazine has been proposing articles on spirituality for 60 years, and is animated by French-speaking Jesuits. It has a predominantly lay audience and uses recognized authors, also coming from very different horizons. The agreement between the two magazines is an opportunity for enrichment for both, without losing their specificity. Tredimensioni will host articles by Christus, with the addition of original contributions published simultaneously in both magazines.

ABSTRACT A thin line separates spiritual desolation and the symptoms of sadness and depression. Distinguishing them requires careful listening and discernment, to support people in the best possible way. This article aims to help make this distinction.

KEYWORDS emotion, sadness, depression, desolation, mystagogy.

3D Il perdono e la riconciliazione/1. Una prospettiva filosofica: questione di tempo e di cuore

Forgiveness and reconciliation/1. A philosophical perspective: a matter of time and heart

di Emanuele Campagnoli (p. 251)

SOMMARIO Il presente articolo (seguendo alcune felici intuizioni dei filosofi del Novecento H. Arendt, J.-L. Marion, P. Ricoeur) vuole mettere in luce come l'esperienza del perdono, per essere autentica, debba essere pensata nella sua stretta relazione con quella della riconciliazione. Dunque, se da una parte il dono del perdono può essere un dono talmente gratuito da essere offerto anche laddove la compiuta riconciliazione è impossibile, dall'altra noi non perdoniamo "per perdonare" ma "per poterci riconciliare". Il bene a cui il perdono mira, infatti, non è il valore del perdono, ma il "volto" altrui. Comprendere questo stretto legame consente anche di rendersi conto dell'impatto della dimensione temporale e di quella affettiva nei nostri percorsi di riconciliazione.

PAROLE CHIAVE perdono, riconciliazione, memoria, tempo, reciprocità.

ABSTRACT *This article (following some happy intuitions of twentieth-century philosophers H. Arendt, J.-L. Marion, P. Ricoeur) aims to highlight how the experience of forgiveness, to be authentic, must be thought of in its close relationship with that of reconciliation. Therefore, if on the one hand the gift of forgiveness can be such a free gift that it can be offered even where complete reconciliation is impossible, on the other hand we do not forgive "to forgive" but "in order to reconcile ourselves". The good that forgiveness aims at, in fact, is not the value of forgiveness, but the "face" of others. Understanding this close connection also allows us to realize the impact of the temporal and affective dimensions in our paths of reconciliation.*

KEYWORDS *forgiveness, reconciliation, memory, time, reciprocity.*

3D Per una riforma della vita consacrata/3. Voto di obbedienza: qualcosa sta cambiando... E adesso?

For a reform of consecrated life/3. Vow of obedience: something is changing... And now?

di Giorgia Gariboldi - Fabrizio Rinaldi (p. 266)

SOMMARIO L'articolo esplora il cambiamento in atto nella vita consacrata femminile riguardo all'interpretazione e alla pratica del voto di obbedienza. Si evidenziano le tensioni e le difficoltà create dalle diverse prospettive all'interno delle stesse congregazioni, spesso tra generazioni anziane e giovani. Sono delineati due modelli di obbedienza: uno tendenzialmente tradizionale e gerarchico, l'altro più sinodale e

fraterno, analizzandone limiti e prospettive. Infine, si riflette sulle sfide della convivenza fra queste differenti sensibilità.

PAROLE CHIAVE obbedienza, fraternità, teologia, sinodalità, conflitti.

ABSTRACT *The article explores the change taking place in female consecrated life regarding the interpretation and practice of the vow of obedience. It highlights the tensions and difficulties created by different perspectives within the same congregations, often between older and younger generations. Two models of obedience are outlined: one tending towards traditional and hierarchical, the other more synodal and fraternal, analyzing their limits and perspectives. Finally, it reflects on the challenges of coexistence between these different sensibilities.*

KEYWORDS *obedience, fraternity, theology, synodality, conflicts.*

3D «Quando sono debole, è allora che sono forte» (2Cor 12,10). La fragilità: una risorsa per la formazione religiosa oggi

«When I am weak, then I am strong» (2Cor 12,10). Fragility: a resource for religious formation today

di Luca Garbinetto (p. 280)

SOMMARIO Nei processi formativi all'interno della vita religiosa, il tema della fragilità è più presente che nel passato. È però necessario chiarire meglio a che cosa ci si riferisce utilizzando questo termine o uno dei suoi sinonimi (debolezza, limite, vulnerabilità...). L'articolo offre alcuni criteri per discernere di quale fragilità si stia parlando, muovendosi fra il livello della patologia psichica e quello della colpa morale. L'autore pone l'attenzione sulla dialettica di base – struttura antropologica costitutiva – cioè sulla condizione esistenziale ineludibile, per cui l'essere umano abita sempre lo spazio esistente fra i poli dell'io ideale (chi voglio essere) e dell'io attuale (chi sono). La tensione che ne consegue, percepita come debolezza, se conosciuta può essere gestita meglio. Una formazione adeguata parte da una visione antropologica corretta, e aiuta la persona a riconoscere, accettare con responsabilità e vivere come vocazione la propria dialettica di base.

PAROLE CHIAVE formazione, fragilità, dialettica, responsabilità, chiamata.

ABSTRACT *In the formative processes within religious life, the theme of fragility is more present than in the past. However, it is necessary to better clarify what is being referred to when using this term, or one of its synonyms (weakness, limit, vulnerability...). The article sets out some reference criteria to discern which fragility we are talking about, moving between the poles of psychic pathology and moral guilt. The author focuses on the basic dialectic – a constitutive anthropological structure – that is on the unavoidable existential condition, whereby the human being always inhabits the space existing between the poles of the ideal self (who I want to be) and*

the current self (who I am). The resulting tension, perceived as weakness, if known, can be better managed. Adequate formation starts from a correct anthropological vision, and helps the person to recognize, accept responsibly and live as a vocation their own basic dialectic.

KEYWORDS *formation, fragility, dialectic, responsibility, vocation.*

3D **L'abuso spirituale. Elementi di riconoscimento e di contesto**

Spiritual abuse. Elements of recognition and context

di Autori Vari (p. 295)

SOMMARIO Gli abusi di potere, di coscienza e spirituali rappresentano nella Chiesa una ferita profonda non solo per le persone che li subiscono, ma anche per le comunità e le istituzioni in cui avvengono. Il sussidio del Servizio Nazionale per la Tutela dei Minori della CEI – senza voler essere una trattazione esaustiva o accademica – si propone di offrire uno strumento in chiave pastorale per chi desidera affrontare queste realtà con consapevolezza e responsabilità. Attraverso un tentativo di analisi chiara e accessibile, vengono presentati i principali elementi caratterizzanti gli abusi spirituali, di coscienza e di autorità, con l'obiettivo di fornire un supporto per il confronto e la verifica della prassi pastorale e formativa. L'intento è quello di favorire la riflessione e l'azione, al fine di promuovere relazioni ed ambienti basati sulla trasparenza, sul rispetto e sulla tutela della dignità di ogni persona.

PAROLE CHIAVE abuso spirituale, abuso di coscienza, abuso di autorità, scandalo, cultura dell'errore.

ABSTRACT *Abuse of power, conscience and spirituality represent a deep wound in the Church not only for the people who suffer them, but also for the communities and institutions in which they occur. The subsidy of the National Service for the Protection of Minors of the CEI – without claiming to be an exhaustive or academic treatise – aims to offer a pastoral tool for those who wish to address these realities with awareness and responsibility. Through an attempt at a clear and accessible analysis, the main elements characterizing spiritual, conscience and authority abuses are presented, with the aim of providing support for the comparison and verification of pastoral and formative practice. The intent is to encourage reflection and action, in order to promote relationships and environments based on transparency, respect and protection of the dignity of each person.*

KEYWORDS *spiritual abuse, abuse of conscience, abuse of authority, scandal, culture of error.*

3D Incendi e danni collaterali: come l'abuso sessuale irrita i sistemi e le organizzazioni
Fires and collateral damages: how sexual abuse irritates systems and organizations
di Alexander Notdurfter (p. 306)

SOMMARIO L'abuso non è mai un evento che avviene tra due sole persone, ma si compie sempre in un contesto. Nell'ambito di un convegno che la diocesi di Bolzano-Bressanone ha dedicato agli approfondimenti degli aspetti sistemici dell'abuso, l'autore affronta le conseguenze che la crisi degli abusi ha sulla Chiesa intesa come organizzazione (a partire dalla teoria dei sistemi), e mette in luce come l'abuso sessuale influisce profondamente su tutte le dimensioni di un'organizzazione: dagli obiettivi e i valori alla struttura formale e informale, all'insieme dei compiti e all'identificazione dei membri con l'organizzazione. L'abuso è irritante su tutti i fronti, per cui costituisce una sfida per l'organizzazione affrontare le varie irritazioni che esso scatena.

PAROLE CHIAVE abuso, Chiesa, organizzazione, sistema, conseguenze.

ABSTRACT *Abuse is never an event that occurs between just two people, but it always occurs in a context. In the conference that the diocese of Bolzano-Bressanone has dedicated to the study of the systemic aspects of abuse, the author addresses the consequences that the abuse crisis has on the Church as an organization (starting from systems theory), and highlights how sexual abuse profoundly affects all dimensions of an organization: from its goals and values to its formal and informal structure, to the set of tasks and the identification of members with the organization. Abuse is irritating on all fronts, so it is a challenge for the organization to address the various irritations it triggers.*

KEYWORDS *abuse, Church, organization, system, consequences.*